



La sicurezza prima di tutto

di Roberto Imbastaro

direzione@italiavela.it



Tanta gente al Terminal 3 dell'aeroporto di Roma Fiumicino ad attendere Matteo Miceli e Tullio Picciolini che rientravano a Roma dopo il naufragio di Biondina Nera in pieno Atlantico, mentre erano in corsa per battere il record di traversata atlantica da Dakar a Guadalupa su un catamarano non abitabile di 6 metri. Molti gli amici e in un angolo i genitori, provati ma felici. Nessuno tra coloro che li aspettava pensava al record mancato. L'importante per tutti era riabbracciarli. La moglie di Tullio, Francesca, ripeteva ai suoi due bimbi Camilla e Stefano che ora il papà lo avrebbero "inchiodato al divano". Finalmente i due escono, ovviamente ancora vestiti da navigatori oceanici, ma non avevano altri vestiti, ed è il momento degli abbracci. Tante domande da parte di tutti mentre Matteo e Tullio erano felici e rilassati. Al record non ci pensava più nessuno anche se Tullio, sollecitato, ci diceva che era "dispiaciuto davvero perché chi ci seguiva da terra ci ha detto che eravamo davanti ai francesi di un giorno intero, ma va bene così perché ce la siamo vista brutta. Con il mare non si scherza e noi non stavamo scherzando. E' finito tutto bene proprio perché eravamo estremamente preparati sia noi sia il team di sicurezza". A bordo della nave cipriota che li ha tratti in salvo, infatti, sono arrivati perfettamente asciutti. "Queste mute stagne, le stesse che indossiamo ora, ci hanno tenuti asciutti e caldi. Non è passato un filo d'acqua – ci dice Matteo – Dal punto di vista della sicurezza avevamo pensato a tutto, la barca era rinforzata al massimo e anche l'albero era solidissimo. Devo dire che la sua rottura era l'ultima cosa che mi sarei aspettato. Si è rotto per la botta sull'acqua, proprio all'altezza dell'attaccatura delle sartie, in basso. Abbiamo provato in tutti i modi a raddrizzarla, metter su un albero di fortuna e portare in salvo anche Biondina nera, ma non ce l'abbiamo fatta. E' stato doloroso ammetterlo e chiamare i soccorsi ma non c'era proprio nulla da fare".



4



Attualità

4 Fincantieri:

L'Ad Bono: «Fuori da Confindustria sia a Genova che a Gorizia»

Contenuti

www.italiavela.it

5 Porti

Fioccano i commissari

Vela

7 Barcelona World Race

Il Mediterraneo non perdona nessuno



9 Record Dakar-Guadalupa

Scuffiano in alto mare. Il racconto di Matteo Miceli e Tullio Picciolini

Nautica

12 Pershing 108

L'open in acqua a gennaio

Turismo

14 Grado: nuovo polo termale

L'isola del Sole, nel 2015

Proposte letterarie

6 A cura di Inbar Meytsar